



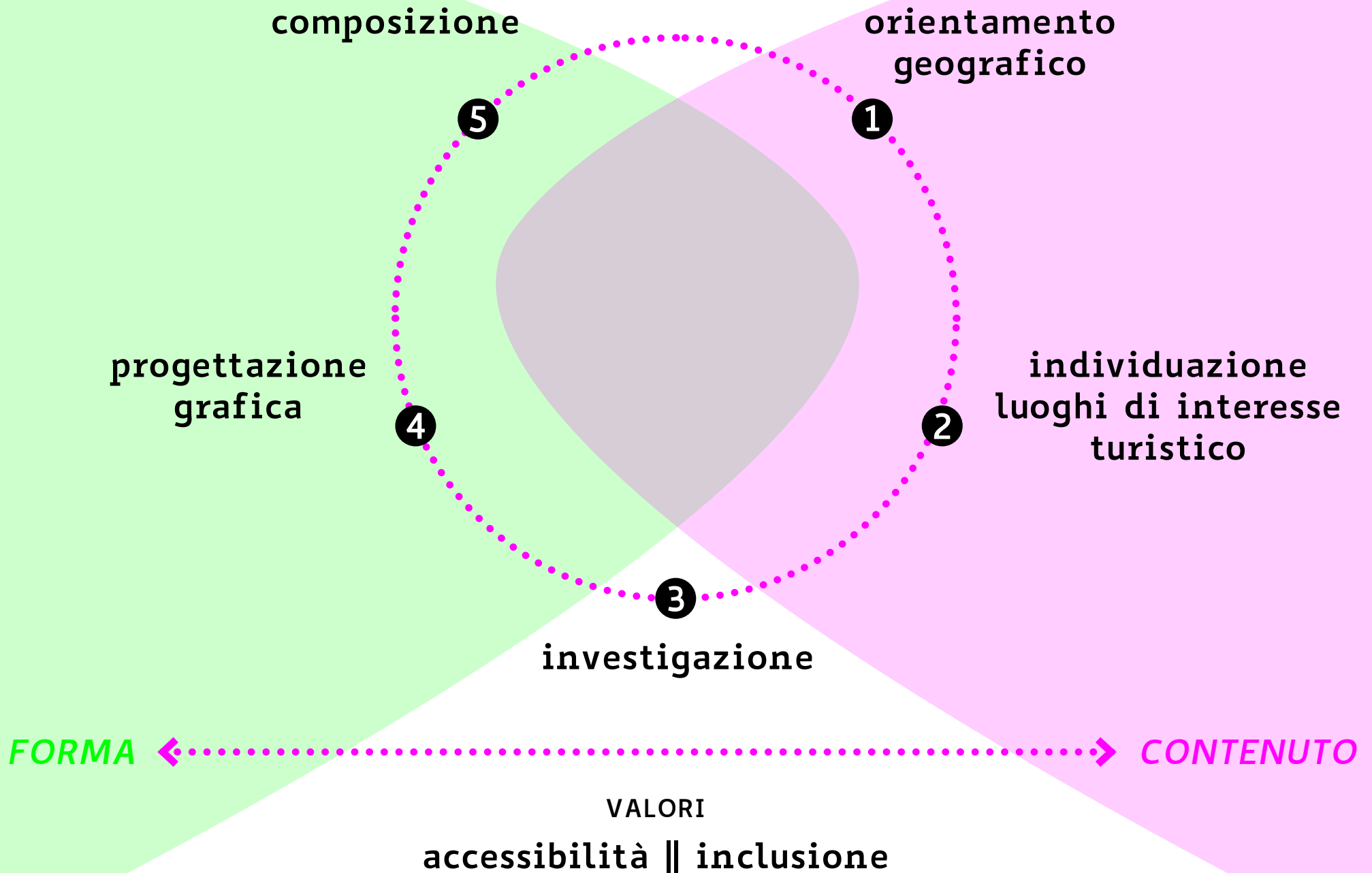
fatti un giro

mappa del quartiere Santo Stefano
realizzata da e per ragazzi

laboratorio
Pon Santo Stefano
SKILL LAB
EXPERIENCE
a cura di
Paola Paganotto

200m

metodo di lavoro



orientamento geografico

presa di coscienza dello
spazio da investigare

- ▶ delimitazione
dei confini

individuazione luoghi di interesse turistico

A PARTIRE DAL SÈ

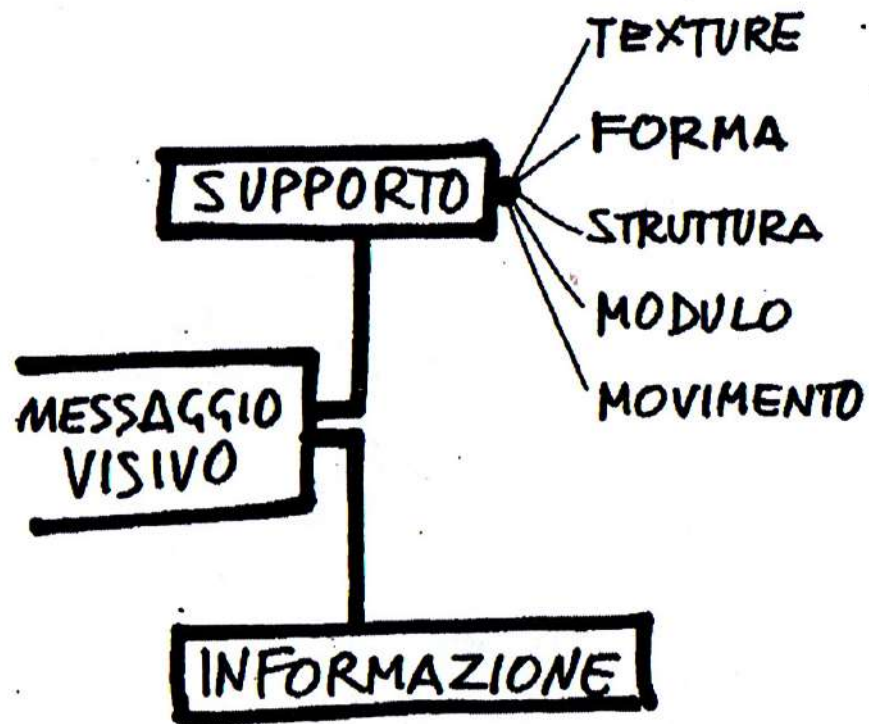
- ▶ storia/cultura
- ▶ servizi
- ▶ Curiosità e monumenti
- ▶ Luoghi culturali
- ▶ Bologna verde
- ▶ Luoghi di interesse sociale



VALORI
accessibilità
inclusione

investigazione

- ▶ analisi del contenuto
- ▶ analisi della forma

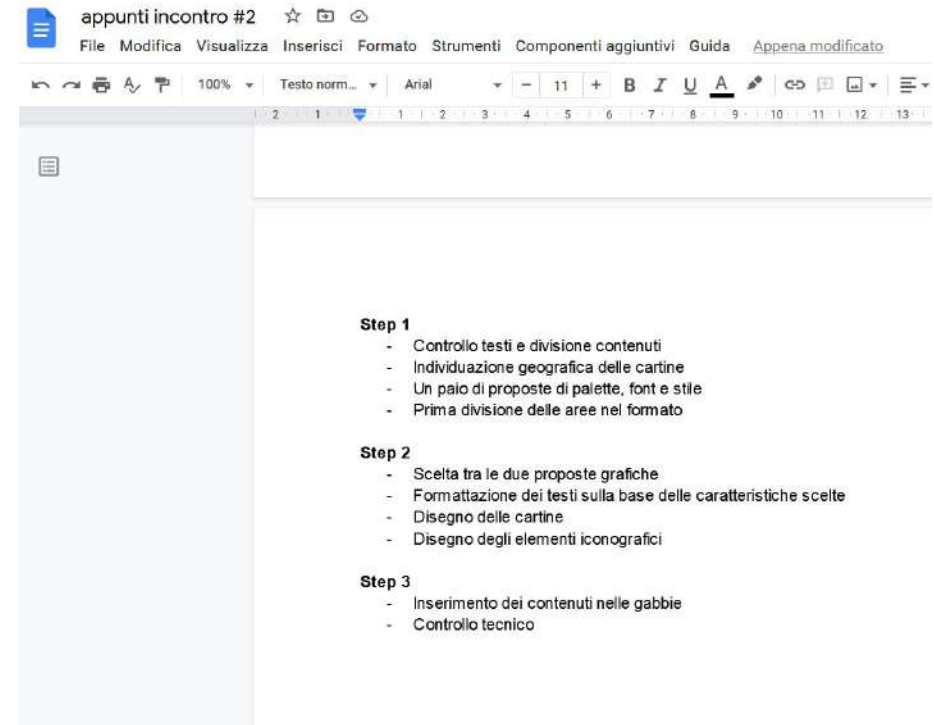


studio del caso
Mappa Use-it



progettazione grafica

- ▶ divisione in gruppi di lavoro
- ▶ uso di media sharing:
 - condivisione delle idee: brainstorming e metodi di consenso
 - condivisione dei materiali
- ▶ analisi degli elementi grafici che servono



- ▶ elaborazione dei progetti grafici

- ▶ Formato
- ▶ font
- ▶ colori
- ▶ stile



VALORI

**accessibilità
inclusione**

stile cartina: pop art
colori:



font: trabuchet, frutiger
street art



Santo Stefano



GRUPPO 3 : Hall Luke, Mazzetti Matteo, Misso Viola, Caruso Aurora, Quaquarelli Beatrice

PALETTE

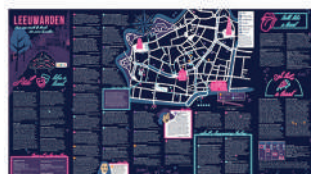
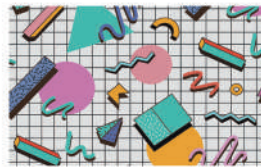
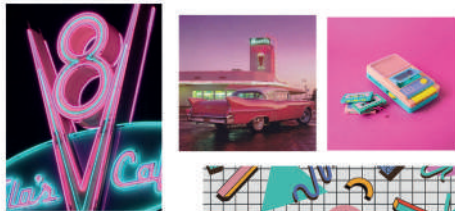


STILE



FONT

Alta leggibilità : Bianco e nero



PALETTE



FONT :

TREBOUCHET
arial

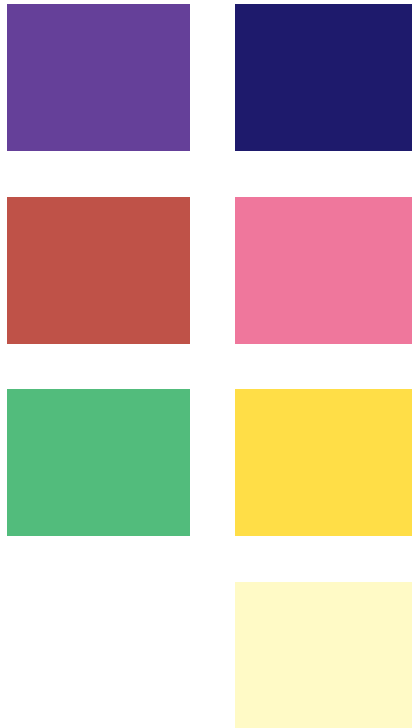
TITOLO

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur
adipiscing elit, sed do eiusmod tempor
incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Quis ipsum suspendisse ultrices gravida. Risus

STILE : CYBERPUNK
RIFERIMENTI PER PALETTE COLORI

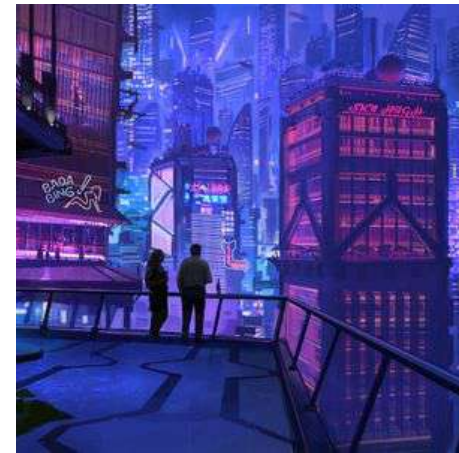


PALETTE:



GRUPPO PROGETTAZIONE:

STILE: cyber,pop,-neon



FONT: arial,trebouchet,biancoenero

Composizione

- ▶ realizzazione dei disegni
- ▶ impaginazione delle componenti grafiche e testuali
- ▶ revisione e modifiche
- ▶ realizzazione della bozza

1 LE SETTE CHIESE

Complesso Di Santo Stefano

Quello di Santo Stefano è uno dei più singolari complessi della città di Bologna. Vi si fa spesso riferimento anche come alle "Sette Chiese" dato che riunisce sette edifici storici di epoche diverse. Riguardo alle sue origini non vi è nulla di certo, secondo l'ipotesi più accreditata questo complesso fu edificato sopra le rovine di un tempio pagano preesistente, vicino al quale sarebbero state poi affiancate una riproduzione del Santo Sepolcro di Gerusalemme e, accanto al sacello con le spoglie dei protomartiri bolognesi Vitale e Agricola, gli edifici eretti vengono costruiti fra il X e il XIII secolo dai Benedettini.

Al suo interno si può ammirare il cortile di Pilato ed il famoso chiostro Benedettino a duplice loggiata una delle più magnifiche opere romanico emiliano.

Piazza Santo Stefano - Bologna

1 SAN PETRONIO

San Petronio è tra le più grandi chiese d'Italia ed è la chiesa gotica costruita in mattoni più grande al mondo. Inizialmente venne ideata non come cattedrale ma come tempio votivo e civico. Si tratta di un'opera incompiuta iniziata nel 1388, dedicata a San Petronio, il santo patrono della città. Sorge in Piazza Maggiore, la più grande di Bologna, e viene subito all'occhio il fatto che la facciata sia incompiuta per più della metà a causa della mancanza di fondi.

Piazza Galvani 5 - Bologna

1 IL VOLTONE DEL PODESTÀ

Si trova sotto al Palazzo del Podestà, proprio a due passi da Piazza Maggiore.

La sua particolarità deriva dal fatto di trovarsi sotto alla torre dell'Arengo che non ha una base ma si appoggia proprio sul voltone, sorretto da quattro pilastri che vanno a formare quattro angoli.

Questa forma architettonica crea una magia sonora: se passate di lì e siete in due, porzi onetevi con la faccia rivolta agli angoli opposti di due pilastri (a croce per intenderci) e parlate a voce bassa, anche sussurrando e riuscite a sentirvi!

Piazza Maggiore 1 - Bologna

PALAZZO RE ENZO E PALAZZO DEI BIANCHI

Palazzo Re Enzo risale al XIII secolo, e per i bolognesi il simbolo dell'orgoglio civico. Le facciate, così come oggi le vediamo, sono il risultato di un restauro condotto da Alfonso Robbiani nel 1905.

Piazza del Nettuno, 1/C, 40125 Bologna BO

Palazzo dei Bianchi è l'ultimo edificio eretto nella piazza: si tratta in realtà di una facciata, rifatta da Jacopo Barozzi detto "il Vignola" nella metà del XVI secolo, che fa da scenografia per mascherare le viuzze del mercato retrostante.

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

LABAS

Il Labas è un centro sociale molto popolare, che si trova nel quartiere universitario bolognese e ha lo scopo di diventare un vero e proprio municipio sociale. Ospita mercati locali alimentari e non, concerti ed eventi di ogni genere. Al suo interno si trova anche uno studio di registrazione per artisti indipendenti.

Vicolo Bolognotti, 2, 40125 Bologna BO
Orari: 07.30-20.30, chiuso i festivi

Ciao mi chiamo Tabatha, sono un'assidua frequentatrice del centro sociale Labas. Questo è un luogo sicuro e tranquillo dove vengono organizzati vari eventi e laboratori. Il mercoledì, ad esempio, viene organizzato un piccolo mercato della terra con prodotti a km 0. Consiglierei questo posto alle persone di tutte le età dai ragazzi alle mamme con i figli. In più è luogo molto carino per prendersi una birra con gli amici.

BIBLIOTECA DELLE DONNE

Ex Convento di Santa Cristina
La Biblioteca Italiana delle Donne nasce alla fine degli anni Settanta come parte del Centro di Documentazione, Ricerca e Iniziative delle Donne grazie a un progetto elaborato dall'Associazione Orlandò, un'associazione di donne attive nella ricerca e nella politica che gestisce tuttora la biblioteca.

La biblioteca è attualmente uno dei centri di documentazione dalle donne più importanti nel panorama europeo.

Durante i suoi oltre trent'anni di attività, la biblioteca ha raccolto una collezione unica in Italia, che oggi ammonta a circa 40.000 volumi di cui oltre 33.000 già inseriti nel catalogo unico del Sistema Bibliotecario Nazionale e 472 periodici di cui 34 attivi.

Gli ambiti tematici documentati sono femminismi, storia dei movimenti politici delle donne, Gender and Women's studies, Queer Studies, diritti, corpo, cura, sessualità, costume, politica, nuove tecnologie e Gender Divide, imprenditoria e occupazione femminile, nuovi lavori, creatività femminile, arte, narrativa, poesia, teatro, cinema, editoria, etica, filosofia, psicologia, psicoanalisi, religione, critica letteraria, soluzione non violente dei conflitti, migrazioni.

Via del Piombo 5, 40125 Bologna
Orari: 09.00-18.00, chiuso i festivi

BIBLIOTECA CABRAL

La Biblioteca Amílcar Cabral è specializzata nella storia, nella vita politica, sociale, economica, culturale e nella religione dei paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina. In questo luogo ci si occupa anche di cooperazione internazionale, interventi umanitari, sviluppo sostenibile, diritti umani, letteratura di viaggio, relazioni interetniche e immigrazione straniera in Italia e in Europa.

La Biblioteca Cabral organizza incontri, seminari, conferenze, mostre sulle culture extra-europee e ha pubblicato numerosi volumi.

Via San Mamolo, 24 - Bologna
Orari: 09.00-14.00, chiuso i festivi

GIARDINI MARGHERITA

È il parco più esteso della città con una superficie di 26 ettari. Disegnato da Sarnubio, venne inaugurato nel 1879 sotto il nome di Passeggio Regina Margherita, la moglie di Umberto I.

Ideale per trovarsi con gli amici durante i pomeriggi liberi e riposarsi dopo una lunga giornata magari giocando a frisbee o semplicemente godendosi un po' di sole.

Viale Giovanni Gozzadini

GIARDINO DEL GUASTO

Realizzato da Gennaro Filippini nel 1974, è un esempio di rinnovamento di uno dei due storici "guasti" della città.

Ex parte del palazzo dei Bentivoglio (signori di Bologna fino al 1506), il giardino si divide in uno spazio pensile, caratterizzato da piatte attraversate da un percorso d'acqua e in una parte di cemento sagomata a dimostrare il variare della natura. Ottimo se volete riposarvi tranquillamente in un contesto non affollato.

Via del Guasto, 1 - Bologna
Orari: dalle 13.00-20.00, tranne la domenica

1 DANTE E LA GARISENDA

Sulla Garisenda è posta una targa che cita, da un canto della Divina Commedia, il momento in cui Dante e Virgilio sono raccolti da un gigante: l'avvicinarsi di esso è paragonato a l'imporsi della torre pendente sui possanti.

Si pensa che Dante abbia visitato Bologna nella sua giovinezza e sia rimasto impressionato dalla grandezza della torre che gli trasmetteva un senso di inquietudine.

Piazza di porta Ravennana - Bologna

MONTAGNOLA

È il giardino più antico della città: il disegno attuale è di ispirazione francese e risale all'inizio dell'800 o opera di G. B. Martinetti, commissionato da Napoleone.

Al centro del giardino è presente tutt'oggi la vasca circolare con i lavori di Diego Sarti creati per i giardini Margherita al tempo dell'esposizione Emiliana del 1888.

Consigliato per una passeggiata serale dopo aver fatto un giro tra le bancarelle del mercato di Piazza VIII agosto il venerdì e il sabato.

D'estate potete trovare iniziative di musica e intrattenimento per divertirsi e rinfrescarsi dal caldo bolognese.

Via Insenario, 2/3 - Bologna
Orari: tutti i giorni 07.00-00.00

CASA CARDUCCI

L'edificio di Casa Carducci risale al XVI secolo e prende il nome dal poeta Giosuè Carducci che si stabilì lì dal 1890 al 1907.

X IL COMPLESSO DEL BARACCANO



Il complesso del Baraccano nacque nel 1402 con la costruzione della cappella e del dipinto della Madonna del baraccano, la devozione della popolazione crebbe a tal punto che venne creato una confraternita che trasformò la cappella in chiesa. Successivamente, nel 1438, venne ideata anche una struttura dedita al riposo dei viandanti diretti, a Roma e a Gerusalemme, chiamato "ospedale dei pellegrini". Nel 1528 con una riduzione dei pellegrinaggi, l'ospedale venne utilizzato come collegio per fanciulle orfane, il cosiddetto "Conservatorio delle Putte del Baraccano". Qui le ragazze dai 10 ai 12 anni venivano allenate per sette anni a diventare mogli o, in mancanza di uno sposo, venivano

fatte suore. Infine nel 1972 Bologna instaura qui la sede degli uffici comunali del quartiere Santo Stefano.

CHIESA DELLA PACE

La chiesa nata nel 1402 come una semplice cappella, fu ampliata poi durante la fine del '400 da Giovanni Bentivoglio. La Chiesa della pace presenta una tradizione peculiare secondo la quale gli sposi novelli baciano un'immagine dipinta in miniatura. All'esterno la chiesa presenta l'emblema della Confraternita del Baraccano. Sono inoltre presenti due lapidi che raccontano di un prodigio della madonna del baraccano

accaduto nel 1512. La chiesa è composta da varie parti tra cui la cappella, nel quale risiedono alcuni affreschi tra i più importanti: l'affresco della madonna di Giuseppe Marchesi, ideato tra il 1699 e il 1771 e la disputa santa caterina d'Alessandria fatta da Prospero Fontana nel 1551. Nell'altare Maggiore, eseguito da Bargellesi nel 1524, sono presenti la madonna col bambino del XV sec. e la statua di legno di San Rocco di Francesco del Conza. Sotto la tribuna invece sono presenti varie reliquie appartenenti a santi. Altre due preziose importanti nella chiesa sono un organo del 600 funzionante e infine un Cristo in legno del XV secolo.

Nel 1906 la Regina Margherita di Savoia acquistò non solo l'appartamento del poeta ma anche la biblioteca e l'archivio in modo da evitare la dispersione e la perdita dei suoi autografi e dei carteggi.

Il 22 febbraio 1907 la casa venne donata al Comune di Bologna che ne garantì la pubblica utilità. Oggi l'edificio è sede di un istituto culturale dedicato a Carducci che comprende: la casa-museo, ristrutturata in modo da mantenere il più possibile la configurazione primitiva, la biblioteca, l'archivio, un giardino memoriale e una raccolta di oggetti e documenti del poeta.

Piazza Giosuè Carducci, 5 - Bologna
Telefono: 051 347592

SEDE ISART VIA CARTOLERIA

In via Cartoleria 9 si trova una delle sedi del Liceo Artistico F. Arcaugeli, in cui vengono allestite mostre a tema organizzato dagli studenti, come ad esempio un progetto realizzato nel 2017 dal 14 al 19 ottobre sul tema Amianto curato dagli studenti delle classi 4H e 4I.

Questa esposizione era incentrata sul problema sanitario, giuridico e ambientale dell'amianto che ha causato malattie e morti. Sono stati incaricati gli studenti per rappresentare il degrado causato richiamando l'attenzione pubblica per una maggiore consapevolezza del rischio amianto. La mostra consisteva in 50 opere realizzate dagli studenti supervisionati dalle professoresse Flaminia Cipriani, Daniela Davoli e Sara Spazzini in collaborazione con l'associazione Familiare Vittime Amianto Emilia Romagna (AFVEA ER).

Via Cartoleria, 9 - Bologna

CINEMA ODEON

Nasce dall'illuminante visione del Signor Gino l'Odeon di via Mascarella, una delle prime multimediali d'Italia, la cui proiezione inaugurale si è tenuta il 22 dicembre 1982 con una pellicola di Gilliam, proiettata in sala A, i banditi del tempo, e un bel rinfresco. Il 4 novembre Gionetta Agostini, figlia di Gino e direttrice del Circuito Cinema Bologna, svelerà quando si fa coppia e incolla bisognerebbe almeno controllare che l'articolo non sia di parecchi anni fa) con un'alta proiezione ad inviti, Alaskà, la ristrutturazione interna da poco conclusa nuovo bar e punto ristoro a pianterreno gestito

info su progetto etc etc

bologna la rossa

FATTI UN GIRO

da Colazione da Bianca e nuova sala polifunzionale nel seminterrato. Prima delle sue due profonde trasformazioni, era un cinema a luci rosse, con ingresso da via Belle Arti. All'epoca intorno c'erano poche attività, come il bar Leon d'Oro e la casupola del bac Pietro, anche il noto ristorante Anna Maria arrivò dopo. Negli anni Ottanta l'ingresso fu spostato in via Mascarella, per via dell'ampliamento del numero di sale una sala A dedicata alle prime visioni, la B alle seconde visioni e poi la sala Chaplin e anche cabina per traduzioni simultanee, poltrone con tavolette per gli appunti, sottotitoli per lingue straniere.

Via Mascarella, 3 - Bologna

DUSE

Il Teatro Duse è uno dei più antichi teatri di Bologna. Si trova nel Palazzo del Giglio di via Cartoleria 42. Oggi il Duse è proiettato nel futuro grazie anche a progetti speciali per i ragazzi e per i giovani, che vedono protagonisti i nuovi talenti. Lo sguardo si è esteso alla danza e alla grande musica internazionale, fino alla drammaturgia di impegno civile e contemporanea, senza mai tralasciare le collaborazioni con la realtà del territorio.

Via Cartoleria, 42 - Bologna

CASA MORANDI

È l'abitazione dove il pittore bolognese Giorgio Morandi (1890 - 1964), che qui visse e lavorò dal 1910 fino alla morte. Aperta al pubblico dal 2009, la casa raccoglie oltre agli arredi di famiglia e parte della collezione d'arte antica appartenuta al maestro, anche libri, fotografie e altri documenti relativi alla sua vita. Casa Morandi offre ai suoi visitatori un percorso privo di barriere e accessibile a chiunque. L'accessibilità è stata verificata e registrata dalla Cooperativa Sociale Accaparlante Onlus in schede consultabili on-line relative al progetto.

Via Foudasse - Bologna
Orari: sabato, 15:30-18:30

ARCHIGINNASIO

L'Archigninnasio è uno dei palazzi più significativi della città di Bologna ubicato nel cuore del centro storico, fu sede dell'antica Università ed è ora sede della Biblioteca Comunale dell'Archigninnasio. Il palazzo è strutturato su due piani con portico anteriore e, all'esterno, un lungo portico di 30 arcate intorno ad un cortile centrale a doppio ordine di logge. Al centro del cortile, di fronte all'ingresso, si trova la "Cappella di Santa Maria dei Bulgari". Tra le rovine storiche principali si annovera il teatro anatomico, che fu costruito su progetto di Antonio Levanti nel 1637. Questo era una sala dedicata allo studio dell'anatomia a forma di anfiteatro, costruita in legno d'abete, soffitto a cassette, e decorata con statue. A testimonianza della lunga storia universitaria del palazzo è rimasto il più vasto complesso araldico murale al mondo, composto attualmente da circa 6000 (in origine erano oltre 7000) stemmi studenteschi e iscrizioni in onore dei professori.

Piazza Galvani, 1 - Bologna
Orari: 09:00-19:00, domenica chiuso

MUSEO DELLA MUSICA

Il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, inaugurato nel 2004, ha sede nel centro storico di Bologna all'interno del prestigioso Palazzo Sanguinetti e ospita un percorso espositivo molto vario. Le sale affrescate includono una selezione di documenti storici di enorme valore: trattati, volumi, libretti d'opera, lettere, manoscritti, partiture autografe provenienti dal lascito di Giambattista Martini, padre spirituale del Museo, a cui sono dedicate le sale 2 e 3. In queste sono presenti dipinti che illustrano i rapporti di padre Marini con la personalità di spicco del mondo musicale dell'epoca, tra cui Mozart e Bach. L'itinerario prosegue per le altre sale del Museo, dedicate a importanti teorici musicali dal '400 al '600 (Sala 4 o L'idea della Musica), a testi di musica molto rari risalenti ai secoli XVI e XVII e a vari strumenti musicali di pregio (Sala 5 o Sala delle Arti), ad autori e periodi specifici come il Settecento e Carlo Broschi detto Farinelli nella sala 6, l'Ottocento e Gioachino Rossini nella sala 7, libri e strumenti del XVIII e XIX secolo nella sala 8, per arrivare infine all'ultima sala che rende omaggio a due importanti protagonisti della cultura musicale bolognese, Giuseppe Martucci e Ottorino Respighi.

Str. Maggiore, 34 - Bologna

MUSEO TATTILE ANTEROS

Espone una collezione di traduzioni tridimensionali in bassorilievo di celebri dipinti compresi tra Medioevo e Età Moderna. L'obiet-

tivo del museo è educare all'uso dei sensi peridici, in presenza di deficit visivo, ma anche sviluppare la sensibilità e l'empatia delle persone vedenti.

Via Vestigione, 71 - Bologna

ART CITY

Art City è il programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in concomitanza di Arte Fiera. Poco dopo la chiusura della Fiera le decine di migliaia di appassionati possono scegliere fra una gamma vastissima di appuntamenti di ogni genere, ospitati nelle più diverse tipologie di spazi pubblici e privati. Fin dal principio, infatti, la peculiarità di ART CITY WEEK NIGHT è stata quella di proporre l'arte non solo in gallerie e musei, ma anche in locali, negozi, osterie, caffè, eccetera.

ACCADEMIA BELLE ARTI

L'Accademia di belle Arti di Bologna, nominata anche come Accademia Clementina, è un'istituzione di alta formazione artistica e culturale di rango universitario con sede in via delle Belle Arti 54 a Bologna. Dopo la riforma del Sistema della formazione artistica l'Accademia di Bologna ha rapidamente ampliato la propria offerta formativa, sia nel triennio di primo livello che nel biennio specialistico, aprendo a discipline che da un lato ne rispetterebbero la tradizione e dall'altro la rinnovavano all'interno dell'attuale mercato del lavoro. Così, nell'ambito tradizionale delle arti visive e plastiche (Pittura, Scultura, Decorazione) e della Scenografia, si sono affiancati nuovi percorsi formativi come Restauro, Fumetto e Illustrazione, Design grafico, Design del prodotto, Fashion design, Fotografia, cinema e televisione, Comunicazione e didattica dell'arte.

Via delle Belle Arti, 54 - Bologna

ORTO BOTANICO

L'Orto Botanico dell'Università di Bologna è uno dei più antichi d'Italia. Dopo vari trasferimenti ha trovato la sua collocazione definitiva in Via Inerio 42, nel cuore della zona universitaria. Occupa una superficie di circa 2 ettari a pianta rettangolare che raggiunge le antiche mura della città. L'Orto Botanico attuale segue, fondamentalmente, due criteri espositivi: diversi da un lato, la presentazione di singole collezioni di particolare pregio e, dall'altro, la ricostruzione di ambienti naturali nei quali le specie vegetali sono associate in modo simile a quanto avviene in natura. L'Orto dispone anche di quattro serre, due tropicali, di cui una semi-interrata, e due di piante succulente. Una piccola serra ospita una collezione di piante insettivore. Oltre alla preponderante attività didattica, rivolta in particolare all'Università ma anche alle scuole di ogni ordine e grado, ad associazioni e a gruppi di visitatori, l'Orto Botanico svolge un'intensa attività di supporto alla ricerca e partecipa a numerosi progetti universitari, nazionali e internazionali.

Via Inerio, 42 - Bologna
Orari: da lun a sab 09:00-21:00; dom 10:00-18:00

BOX PARLANTE

PIAZZA GALVANI

È una piazza situata nel centro storico di Bologna, antistante l'abside della basilica di San Petronio e di fronte al Pavaglione che conduce al Palazzo dell'Archigninnasio. Al centro della piazza vi è situata la statua di Luigi Galvani, scienziato bolognese, conosciuto per aver scoperto l'elettricità biologica, dal lato opposto un ampio arco introduce agli spazi protetti della Corte De Galuzzi profondamente medievale, con la sua torre, una delle 22 torri ancora esistenti, alta 32 metri, del 1257. A fianco della torre si trova l'Oratorio di San Giovanni Battista dei Fiorentini. Questa piazza era originariamente deputata al Mercato della Sera che si tenne nel 1449, solo nel 1553 vide la costruzione del Palazzo dell'Archigninnasio, la conseguente demolizione del vicino isolato e l'apertura di un largo, la futura Piazza Galvani, che avrebbe dato maggior decoro a maggiore risalto al Palazzo. Alla Piazza furono attribuiti vari nomi fino ad esempio nel 1801, Piazza della Pace, in onore del Trattato di pace firmato tra Napoleone e l'Austria, e infine denominata Piazza Galvani nel 1871.

SAN PIETRO

La cattedrale metropolitana di San Pietro è il principale luogo di culto della città di Bologna. Si trova in via Indipendenza, nel cuore del centro storico, non distante dalla Basilica di San Petronio e dell'Archigninnasio. La prima chiesa posta fu al di fuori delle mura, alcuni studiosi ipotizzano fungesse da cattedrale, dedicata in origine ai Santi Nabore e Felice e probabilmente risalente al IV secolo, venne



distrutta in un incendio nel 906. Si decise così di riedificare la nuova cattedrale dentro le mura per assicurarsi maggiore protezione. La facciata è tipicamente barocca, con struttura e salienti e paramento murario in mattoncini rossi e decorazioni in marmo.

Via dell'Indipendenza 7 - Bologna



legenda

